

USA. Quali sono le due cose della vita in America che combaciano esattamente? Denaro e ricchezza? Forse.

Hamburger e patatine fritte? Non sempre. Maschi e bugie? Meno che in Europa. La risposta e' questa: l'attesa (lunghissima) per le elezioni presidenziali e l'attesa (lunghissima) per il giorno delle nozze. Mi spiego subito. Mia nipote dovrebbe volare a nozze (come si dice) a giugno del 2016. Così hanno deciso lei e il futuro marito, nonché i quattro genitori, i nonni, zie e zii, perfino il prete e il chierichetto.

Ebbene già due mesi fa ho visto la ragazza tutta affannata attorno al progetto del passo...supremo. Con

lei mia figlia, che pure aveva superato quell'ostacolo trenta anni fa e quindi dovrebbe conoscere le

decisioni da compiere. E invece no. Ho chiesto perché questo sprint iniziale da Giro d'Italia e mia nipote mi ha risposto: nonno, devi capire che ci vuole tempo per preparare le nozze; voi uomini fate sempre tutto facile... E mi ha dato qualche dettaglio: le chiese sono sempre molto occupate (specialmente per la cerimonia delle nozze!). E poi l'abito.

Dovevo sapere che ci vogliono mesi in America per prenotare un abito da sposa e prima ti muovi prima eviterai fastidi noiosissimi (ed anche attacchi di cuore!). Ma - ho chiesto io ignaro -

se nei prossimi 15 mesi ingrassi, oppure perdi peso? Nessun problema: zip zip e si accomoda tutto all'ultimo minuto. Ma non basta: il fotografo; sono molto impegnati in USA, anche perché non si tratta più

di dieci foto e via, no. Oggi ce' il filmato, una specie di veloce documentario da far vedere ai figli nei prossimi anni. E non dimentichiamo la limousine, i paggetti, le damiglle d'onore alle quali la sposa (ossia il povero padre della sposa) offrirà gli abiti per la cerimonia. Insomma un lavoraccio, non vi dico. La media della spesa per un matrimonio in America oggi e' di 30 mila dollari.

A combaciare il quadro delle nozze che richiedono tempo, ecco il periodo dedicato alle elezioni presidenziali, che richiedono tanto tempo.

Per i repubblicani americani, sono già 16 i personaggi in lizza. Hanno compiuto una inchiesta e tra i seguaci del partito dell'elefante ben il 24 per cento sono per Donald Trump. Ma le elezioni presidenziali ci saranno nel novembre 2016, ben quattro mesi dopo le nozze di mia nipote... Non importa: la preparazione richiede tempo. Per motivi diversi. Il primo riguarda la richiesta di fondi per le spese

del candidato. Milioni e milioni di dollari dai fedeli del partito. Poi occorre prenotare un aereo che porti la troupe del candidato stesso in giro per i 50 Stati dell'Unione. E la creazione di uffici regionali ed anche locali. La scelta dei vari vip che dovranno regolare l'andamento del lavoro per mettere in evidenza il candidato. Insomma, credetemi, un lavoraccio quasi come quello delle nozze di mia

nipote.

La parte che mi lascia perplesso e' questa:una volta progettavano le nozze due mesi prima del giorno fatidico (senza contare la famosa fuitina che metteva a dormire le varie preparazioni).Tempo fa i candidati alla presidenza USA si riunivano tre-quattro volte in pochissimi mesi prima delle elezioni e gli americani di solito decidevano per chi votare poche settimane prima delle elezioni.Ma tanto per non essere sempre pessimisti e' giusto ricordare che non ci sono scorciatoie per giungere al successo e quindi alla felicita'.

Benny Manocchia